

Messaggio

numero
8470

data
7 agosto 2024

competenza
CANCELLERIA DELLO STATO

Rapporto sulla mozione del 13 dicembre 2023 presentata da Sergio Morisoli e cofirmatari «Modellare e aggiornare sistematicamente, per legge, il “welfare state” secondo i bisogni mutevoli»

Signor Presidente,
signore deputate e signori deputati,

la mozione si pone esplicitamente l'obiettivo di fissare una data di scadenza delle leggi. Su questo tema il Gran Consiglio si è già espresso il 13 dicembre 2023 respingendo una proposta simile in modo chiaro.

Il Consiglio di Stato rimane fermamente convinto che l'adozione di leggi di durata determinata non sia una soluzione appropriata e comporterebbe degli inconvenienti gravi nel caso in cui una legge decada prima che possa essere posta in vigore quella successiva. Inoltre, questa misura comporterebbe un aumento non razionale del carico di lavoro delle autorità e in particolare del Gran Consiglio, attualmente già sollecitato da una mole di lavoro tale da non riuscire sempre trattare gli oggetti nei termini stabiliti dal diritto parlamentare.

Nella Raccolta delle leggi al momento figurano diciassette leggi inserite nei capitoli *Assicurazioni sociali* e *Azione sociale*. Tre di queste leggi non riguardano propriamente misure di intervento sociale ma sono più di natura organizzativa. Inoltre, anche leggi inserite in altri capitoli della raccolta contengono disposizioni che regolano prestazioni che potrebbero rientrare nell'ambito dello stato sociale, a dipendenza di come viene definito questo concetto.

Non corrisponde alla realtà dei fatti l'affermazione secondo cui le leggi rimangono immutate per decenni. Le leggi, in particolare quelle che riguardano temi di attualità, sono costantemente oggetto di modificazioni o aggiornamenti. Laddove invece le leggi non sono modificate, le ragioni principali sono da ricondurre al fatto che non si reputa necessario un intervento oppure all'assenza di un consenso politico sufficiente.

Anziché far decadere in modo sistematico le leggi, qualora lo reputeri opportuno il Gran Consiglio ha la facoltà di esaminare le singole leggi e, quando necessario, modificarle, eventualmente secondo un calendario. Il Consiglio di Stato è a disposizione del Parlamento per fornire informazioni e assistenza. Nel caso in cui se ne avverta la necessità, è più pragmatico avviare in modo mirato l'approfondimento dell'impatto di una singola legge anziché esaminare sistematicamente all'Amministrazione cantonale prima e al Parlamento in seguito tutte le leggi in un determinato ambito. Questo modo di agire non sarebbe razionale e comporterebbe uno spreco di risorse dello Stato.

In conclusione, per le ragioni esposte, vi invitiamo a respingere la mozione.

Messaggio n. 8470 del 7 agosto 2024

Vogliate gradire, signor Presidente, signore deputate e signori deputati, l'espressione della nostra massima stima.

Per il Consiglio di Stato

Il Presidente: Christian Vitta

Il Cancelliere: Arnaldo Coduri